



AVELLINO – Sottoscritto questa mattina, nel corso dell’annunciato incontro presso la sala Grasso di Palazzo Caracciolo, l’accordo per l’allestimento, nelle sale espositive del complesso monumentale dell’ex carcere borbonico, della sezione del *Museo scientifico irpino* che raccoglierà gli antichi strumenti in dotazione presso alcuni dei più importanti e prestigiosi istituti scolastici cittadini.

Oltre, infatti, al commissario straordinario Raffaele Coppola in rappresentanza della Provincia, a siglare l’intesa per la realizzazione del museo c’erano il direttore del museo irpino Flavio Petroccione, i dirigenti scolastici del Liceo statale “Paolo Emilio Imbriani” Luciano Di Rienzo, del Liceo classico “Pietro Colletta” Paolino Marotta, dell’Istituto agrario “Francesco De Sanctis” Angelina Aldorasi, il presidente dell’associazione “Scienza viva” Pietro Cerreta. Presente anche il prof. Gaetano Abate, docente di matematica presso l’Imbriani, da anni appassionato organizzatore della settimana scientifica e custode, insieme con i suoi alunni, del patrimonio storico e degli strumenti scientifici su cui ha curato anche una preziosa pubblicazione.

L’incontro di stamane fa seguito alla mostra ospitata nel mese di gennaio di quest’anno presso il foyer del teatro Carlo Gesualdo in concomitanza dello spettacolo *Itis Galileo* di Marco Paolini.